

Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2009-2013

LINEE GUIDA ALLA COMUNICAZIONE LOCALE 2012

(BANDO)

PREMESSE

L'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è ispirata all'osservanza dei principi comunitari richiamati nella Parte Quarta, titolo II, del Decreto legislativo 152/06, con particolare riferimento alla:

- incentivazione del riciclaggio e del recupero di materia prima, sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e promozione di opportunità di mercato per incoraggiare l'utilizzazione dei materiali ottenuti da imballaggi riciclati e recuperati;
- riduzione del flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso le altre forme di recupero;
- informazione ai consumatori sulla corretta gestione dei rifiuti.

Il CONAI, per quanto riguarda i rifiuti di imballaggio, organizza in accordo con le pubbliche amministrazioni, le campagne di informazione ritenute utili ai fini dell'attuazione del programma generale (decreto legislativo 152/06, art. 224).

In conformità con quanto premesso, il nuovo Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI, relativo agli anni 2009 – 2013 (di seguito Accordo) prevede, tra i considerata:

- l'impegno a perseguire gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nonché di fornire opportuna informazione ai consumatori ed agli operatori interessati;
- l'opportunità che l'ANCI ed il CONAI promuovano iniziative di prevenzione, minimizzazione, raccolta differenziata e avvio a recupero dei rifiuti di imballaggio da realizzare in un'ottica di compatibilità ambientale in sistemi territoriali particolarmente ed oggettivamente in sofferenza (vaste zone con piccole comunità, soprattutto montane, isole minori, ecc.);
- l'opportunità che l'ANCI e il CONAI promuovano accordi di programma territoriali volti ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti e ad incentivare la prevenzione e minimizzazione degli stessi, nonché promuovere l'avvio a riciclaggio dei rifiuti di imballaggio;
- l'opportunità di promuovere forme di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in attuazione del principio comunitario della responsabilità condivisa anche tramite l'applicazione del DM 203/2003 in materia di acquisto di prodotti ottenuti con materiale riciclato in misura del 30%.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE LOCALE

Sulla base di linee guida e in accordo con i Comuni o loro delegati, il CONAI sosterrà le campagne di comunicazione locali, destinando a tale scopo un importo complessivo annuo pari a un milione e duecentomila euro.

Il punto 9 dell'Accordo prevede che le attività di comunicazione, informazione ed educazione siano ispirate ai principi della prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti, nonché della sostenibilità della gestione, e debbano essere finalizzate ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza della problematica presso il pubblico, gli enti locali e gli operatori economici interessati, al fine di favorire la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel ciclo prodotto/rifiuto in applicazione del principio della responsabilità condivisa.

In relazione a quanto sopra, di seguito sono riportati i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati e le modalità di adesione al co-finanziamento di tali attività.

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE LOCALE

Le presenti linee guida contengono

1. gli indirizzi e i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati;
2. le aree prioritarie di intervento;
3. i criteri generali per l'elaborazione dei progetti;
4. le modalità di presentazione e approvazione dei progetti.

1. Finalità e destinatari delle attività di comunicazione locale

Obiettivi generali: informare, sensibilizzare, educare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti di imballaggio, con particolare riferimento allo sviluppo della raccolta differenziata domestica e coadiuvare gli enti locali e i soggetti gestori al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Obiettivi specifici

Le campagne di comunicazione locale devono essere finalizzate in particolare a:

- o indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento
 1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente
 2. al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti
 3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi e alla potenzialità del loro riciclaggio e riutilizzo
- o attivare/aumentare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti
- o favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio

- o promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi (anche in applicazione del DM 203/03)
- o incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati quali-quantitativi delle raccolte. A tal proposito e premessa l'opportunità di coordinare le modalità di raccolta con l'assetto impiantistico a valle, CONAI privilegia la raccolta monomateriale dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, monomateriale dei rifiuti di imballaggio in vetro, multimateriale "leggero" (rifiuti di imballaggio in plastica, acciaio ed alluminio) e raccolta presso i centri di raccolta dei rifiuti di imballaggi in legno.
- o Standardizzare le attrezzature di raccolta con particolare riferimento ai codici colori utilizzati. A tal proposito considerati i modelli attualmente più diffusi e gli orientamenti della Comitato Europeo di Normazione (CEN), CONAI incentiva i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:
 - Raccolta indifferenziata: colore GRIGIO (RAL 7024 – PANTONE 432 C)
 - Raccolta differenziata carta e cartone: colore BLU (RAL 5005 – PANTONE 2945 C)
 - Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6005 – PANTONE 357 C)
 - Raccolta differenziata plastica: colore GIALLO (RAL 1018 – PANTONE 74504 C)

Per le raccolte multimateriale prevale la logica del materiale prevalente in volume. Per quanto riguarda la raccolta multimateriale leggera, ad esempio, è suggerito il colore della raccolta della plastica.
- o fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

Destinatari: cittadini (utenze domestiche), scuole e utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali, ecc.)

2. Requisiti, caratteristiche e punteggi dei progetti

Ai fini del co-finanziamento delle iniziative di comunicazione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 1, sono riportati di seguito i requisiti e le caratteristiche dei progetti, cui sono associati differenti punteggi:

PREREQUISITI DI AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
Progetti relativi a Comuni che hanno già ricevuto un finanziamento per progetto/i di comunicazione locale nell'anno precedente non saranno inseriti in graduatoria per l'anno in corso, a meno che non si tratti di progetto modulare legato all'estensione del servizio di raccolta in un'altra area, per il quale deve comunque essere presentato, allegato al piano di comunicazione, il progetto operativo specifico.	---
Progetti relativi a Comuni in regola con le dichiarazioni alla Banca Dati Anci Conai	---
Dichiarazione anticipata della disponibilità dei fondi necessari a coprire minimo il 65% del valore complessivo del progetto di comunicazione. Viene riconosciuto 1 punto per ogni 2% in più oltre il 65%. In caso di dichiarazione di copertura dei costi pari al 100%, i punti aggiuntivi assegnati sono quantificati in 8,75.	---

Presentazione del piano operativo per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (il piano deve essere allegato al progetto di comunicazione).	---
Presentazione e descrizione di un sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa e impegno scritto a comunicare, in caso di aggiudicazione, i risultati di raccolta a sei mesi dalla conclusione della campagna confrontati con i risultati antecedenti la campagna.	---

REQUISITI PREMIANTI	PUNTEGGIO
Stipula delle convenzioni con i Consorzi di Filiera di cui all'Accordo Quadro Anci-Conai o averne almeno fatto richiesta (2 conv. punti 0; 3 conv. punti 4; 4 conv. punti 7; 5 conv. punti 8; 6 convenzioni punti 10)	10 max
Progetto di area che interessa più Comuni	4
Certificazione ambientale ISO 9000-14000 / EMAS	3 max
Progetti già in corso di realizzazione (ovvero avviati nei primi mesi del 2012)	5
Progetti di comunicazione presentati nel 2011 sulla base delle linee guida Anci-Conai, ammessi in graduatoria, ma non finanziati.	5
Aree con basso tasso di raccolta differenziata pro-capite di imballaggi, inferiori ai seguenti valori per materiale: acciaio (2,2 kg/ab. conv.); alluminio (0,1 kg/ab. conv.); carta (30 kg/ab. conv.); plastica (3 kg/ab. conv.); vetro (17 kg/ab. conv.); legno (2,3 kg/ab. conv.). (N.B. 3 punti per ciascun materiale – i valori procapite per singolo materiale devono essere esplicitamente dichiarati, in caso contrario non verranno assegnati punti)	18 max
Livello raccolta differenziata complessiva su base regionale, come da ultimo dato ISPRA disponibile (< 10% p.ti 6; tra 10 – 20% p.ti 4; tra 20 – 35% p.ti 2; > 35% p.ti 0)	6 max
Livello raccolta differenziata complessiva raggiunta nell'anno precedente – dato medio annuale (< al 6% punti 12; tra 7-9% punti 10; tra 10-14% punti 8; tra 15-20% punti 6; tra 21-35% punti 4; >35% punti 2)	12 max
Comuni che avendo collaborato all'indagine promossa dal Comitato di Coordinamento Anci Conai sulle Linee Guida dei metodi, delle attrezzature e maggiori oneri per la raccolta differenziata sono disponibili a mantenere la collaborazione aggiornando i dati su richiesta.	10
Sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza (zone appartenenti a comunità montane e isole minori)	4
Aree metropolitane (L.142/90, L.R. Friuli 10/98, L.R. Sardegna 4/1997 e L.R. Sicilia 9/1986)	4
Centri storici e aree di particolare pregio artistico/archeologico	4

Campagna di comunicazione relativa all'introduzione ex novo di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti urbani con modalità di raccolta coerenti con i modelli privilegiati da CONAI. Sono previsti 5 punti aggiuntivi se i colori dei cassonetti sono conformi alle linee guida CONAI. Il piano di gestione dei rifiuti DEVE essere allegato alla domanda.	10+5
Campagna di comunicazione relativa a modifiche nei modelli di raccolte differenziate esistenti verso modalità coerenti i modelli privilegiati da CONAI. Sono previsti 10 punti aggiuntivi se i colori dei contenitori sono conformi alle linee guida CONAI. Il piano delle modifiche DEVE essere allegato alla domanda.	20+10
Campagna di comunicazione relativa al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti in forma differenziata	5
Capillarità del progetto (max punteggio a chi raggiunge tutti i soggetti destinatari del progetto (1 punto per ogni 10%))	10
Attività di comunicazione riguardante più materiali di imballaggio (punti da 2 a 6)	6
Attività di formazione/informazione sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e sull'applicazione di pratiche di GPP (in particolare ex DM 203/03)	2
Campagna informativa e/o sensibilizzazione rivolta ai cittadini	5
Progetto di educazione ambientale rivolta alle scuole	2
Progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici	1
Progetto di coinvolgimento stakeholder (associazioni di categoria, comitati di cittadini, etc)	3
Progetto di formazione degli operatori e amministratori locali	1

3. Criteri generali per l'elaborazione dei progetti

Il progetto di comunicazione deve essere redatto secondo i principi ed i criteri contenuti nelle presenti linee guida. Qualora il progetto non fosse presentato dal Comune bensì dal soggetto delegato, dovrà essere specificato formalmente, **su carta intestata del Comune (nel caso di aggregazioni di più Comuni, si dovrà allegare la dichiarazione almeno del Comune capofila)**, la piena condivisione del progetto di comunicazione locale presentato. I progetti di comunicazione devono essere conformi alla vigente normativa ambientale europea e nazionale.

Il progetto deve essere corredato di tutte le informazioni utili alla loro valutazione complessiva sulla base dei criteri e degli indirizzi di cui sopra: descrizione dettagliata delle attività previste, creatività grafica, cronoprogramma operativo, valutazione economica (non sono ritenuti costi ammissibili le spese per il personale e per l'acquisto di contenitori dedicati alla raccolta differenziata, e tutte le altre voci non direttamente collegate alla campagna di comunicazione. I costi presentati dovranno essere IVA esclusa. Il progetto deve, inoltre, prevedere una modalità di misurazione, tramite adeguati indicatori, dei risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.

La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire **entro la fine del 2012**.

Il progetto di comunicazione può consistere in:

- o campagna informativa/di sensibilizzazione
- o progetto educativo per le scuole
- o progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici
- o intervento di coinvolgimento attivo degli utenti (forum, incontri circoscrizionali)
- o progetti formativi per operatori e/o amministratori comunali.

4. Modalità di presentazione e approvazione

I progetti di comunicazione locale devono essere elaborati dai Comuni o dai soggetti da loro formalmente delegati e presentati al CONAI (via Pompeo Litta 5, 20122 Milano) entro il **20 aprile 2012** con invio tramite raccomandata A.R. I progetti spediti dopo tale data non saranno presi in considerazione (farà fede la data del timbro postale). I progetti dovranno essere presentati su supporto informatico e in forma cartacea e dovranno essere chiaramente evidenziati i riferimenti telefonici e nominativi del referente incaricato.

Nei progetti di comunicazione approvati, le specifiche su cosa raccogliere per ciascuna tipologia di imballaggio (classificate in funzione del materiale di appartenenza) dovranno essere uniformate ai contenuti presenti nell'allegato 1 del presente bando.

La commissione aggiudicatrice, formata da membri di Anci e di Conai, provvederà ad esaminare i progetti pervenuti entro il **31 maggio 2012** e, sulla base dei punteggi assegnati, stilerà, fino a totale copertura del budget previsto, la lista dei progetti che potranno accedere al finanziamento (qualora ritenuto necessario, la commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti). Conai provvederà, quindi, ad informare i singoli Comuni dell'avvenuta accettazione tramite lettera raccomandata A.R. Ai fini dell'assegnazione dell'ultima posizione, in caso di parità di valutazione, si darà priorità alle aree per le quali è previsto un maggiore punteggio (vedi tabella sopra riportata).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

L'erogazione dei contributi da parte del Conai sarà regolato da apposita procedura che prevede una prima tranche, pari al 10% del finanziamento accordato, che i soggetti aggiudicatari saranno autorizzati a fatturare contestualmente all'aggiudicazione. La quota restante verrà erogata a seguito dell'invio al Conai di una relazione relativa al progetto di comunicazione realizzato e la rendicontazione dei costi sostenuti per la sua realizzazione, completa di copia delle fatture dei costi sostenuti. Relazione e rendicontazione dovranno pervenire entro il **30 novembre 2012**. Rimane inoltre l'impegno a comunicare al Conai i risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.

Il budget complessivo annuale è di 1,2 milioni di euro complessivi e la quota di finanziamento per singolo progetto non potrà superare il 35% del costo complessivo ammissibile a finanziamento.

Al fine di consentire il monitoraggio dell'attività di comunicazione, ogni anno il CONAI provvederà a elaborare un report da presentare al Comitato di Coordinamento.

COSA DIFFERENZIARE (IMBALLAGGI)

➤ **Acciaio**

- Contenitori per alimenti che hanno contenuto: legumi in genere, conserve, frutta sciroppata, tonno, sardine, olio di oliva, carne, alimenti per animali, alcune bevande e caffè.
- Le bombolette spray per alimenti e prodotti per l'igiene personale.
- Chiusure metalliche per vasetti di vetro, come quelle delle confetture, delle marmellate, del miele e delle passate di pomodoro.
- Tappi a corona applicati sulle bottiglie di vetro.
- Scatole in acciaio utilizzate per le confezioni regalo di biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci e liquori.

➤ **Alluminio**

- Lattine per bevande.
- Vaschette e vassoi per la conservazione, la cottura e il congelamento dei cibi.
- Scatolette per alimenti (carne, legumi, pesce e verdure)
- Scatolette e vaschette per il cibo per animali
- Foglio di alluminio per alimenti (involucri per cioccolato, coperchi dello yogurt, rolo da cucina).
- Bombolette spray per prodotti per la cosmetica (deodoranti, lacche per capelli) e cibo (ad es. panna).
- Tappi e capsule per bottiglie di acqua, olio, vino e liquori.
- Tubetti per conserve o prodotti per la cosmetica.

➤ **Carta**

Oltre agli imballaggi in carta e cartoncino, con la raccolta differenziata si raccolgono tutti i tipi di carta inclusa quella per usi grafici, la carta da disegno o per fotocopie e quella per la produzione dei giornali.

- Sacchetti di carta.
- Imballaggi in cartone ondulato.
- Scatole per alimenti, detersivi e scarpe.
- Astucci e fascette in cartoncino.
- Giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli.

La carta sporca di terra o di alimenti non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché contamina la carta riciclabile. Va dunque gettata con i rifiuti indifferenziati.

➤ **Legno**

Per le strade non ci sono i cassonetti con la scritta legno, come avviene per gli altri materiali, perché esistono metodi più funzionali ed efficaci per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di legno (spesso voluminosi).

Gli scarti di legno "leggeri" come gli imballaggi che avvolgono alcuni formaggi oppure come gli stuzzicadenti, possono essere raccolti separatamente con la frazione

organica. Gli imballaggi di maggiori dimensioni e i rifiuti ingombranti come mobili usati, armadi, sedie, tavoli rotti, ecc. possono essere consegnati ai centri di Raccolta Differenziata o alle isole ecologiche. In alternativa si può concordare con l'azienda municipalizzata di igiene ambientale la modalità di ritiro "porta a porta".

➤ **Plastica**

- Bottiglie (acqua, bibite, latte e succhi).
- Flaconi (detersivi, detersivi, shampoo, prodotti per l'igiene della persona e della casa in genere).
- Sacchi, sacchetti, buste (sia per contenere prodotti di qualsiasi genere che per asporto merci).
- Imballaggi flessibili sigillati automaticamente (biscotti, patatine, merendine).
- Vaschette, barattoli, tubetti e vasetti (di qualsiasi forma e misura con qualsiasi tipologia di plastica siano prodotti).
- Tanichette (acqua distillata)

È importante assicurarsi che gli imballaggi non contengano residui evidenti del contenuto (ma se regolarmente svuotati, non è di norma necessario lavarli). Inoltre, per ridurre il volume e ottimizzare così conferimento e raccolta, occorre, quando è possibile, schiacciare bottiglie e contenitori preferibilmente in senso orizzontale.

➤ **Vetro**

È molto importante, quando in casa si divide il vetro dagli altri rifiuti, fare attenzione che non ci siano oggetti e materiali diversi dal vetro, specie di ceramica. Un piattino di ceramica, se viene inserito in un contenitore per la raccolta differenziata del vetro e ridotto in frammenti, potrebbe "rovinare" gran parte della quantità di vetro in esso contenuto, vanificando gli sforzi di tanti cittadini.

Pertanto è necessario raccogliere in modo differenziato solo ed esclusivamente gli oggetti di vetro.

- Contenitori.
- Bottiglie e bicchieri.
- Vasi e vasetti.
- Flaconi e barattoli.